



Corso di Laurea in Ostetricia

Tirocinio
Assistenza alla Nascita
(II/III Anno)

Percorso L



Jacopo da Pontormo
Natività di san Giovanni Battista 1526



Corso di Laurea in Ostetricia¹

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Al termine del percorso formativo triennale, la/il Laureata/o in Ostetricia deve essere in grado di effettuare con propria responsabilità, in autonomia e/o in collaborazione con altri professionisti sanitari e sociali, nel pieno rispetto dei principi etici e deontologici, interventi di natura intellettuale e tecnico/scientifica in ambito assistenziale, relazionale, educativo, gestionale, formativo e di ricerca volti alla prevenzione, diagnosi, cura, salvaguardia e recupero della salute e palliazione in ambito ostetrico, neonatale, ginecologico e gineco-oncologico, con particolare attenzione ai soggetti donna, coppia, neonato/a, bambino, famiglia, collettività, nei diversi contesti di vita e luoghi di assistenza.

E, in particolare, deve essere in grado di:

- pianificare e gestire gli interventi di promozione e mantenimento della salute e di educazione sanitaria rivolti alle donne, alle coppie, alle famiglie ed alla comunità;
- favorire e sostenere scelte informate e consapevoli, basate ove disponibili, su prove di efficacia e su principi di equità e salute collettiva
- promuovere scelte di maternità/paternità/genitorialità responsabili e consapevoli attraverso interventi educativi, informativi, assistenziali e di sostegno pertinenti ai bisogni biologici, psicologici e sociali delle persone assistite, tenuto conto delle diverse fasce di età nonché dei diversi valori etici, sociali e culturali
- promuovere e tutelare la fisiologicità della gravidanza e dell'evento nascita attraverso interventi di promozione della salute e di corretti stili di vita, preventivi, educativi e di empowerment delle donne, anche attraverso modelli di continuità dell'assistenza (ivi inclusi gli interventi di screening e diagnosi prenatale)
- monitorare, valutare ed assistere con responsabilità ed autonomia le gravidanze fisiologiche, individuando le situazioni potenzialmente a rischio e/o patologiche e le relative necessità di assistenza addizionale e/o integrativa sanitaria e/o sociale
- monitorare, valutare ed assistere, nell'ambito dell'equipe assistenziale, le gravidanze a rischio (bio-psico-sociale) e/o patologiche, promuovendo stili di vita positivi per la salute e modelli assistenziali orientati alla sorveglianza, alla cura ed al supporto della persona assistita nel suo contesto di vita
- monitorare, valutare ed assistere con responsabilità ed autonomia i parti/le nascite fisiologiche, individuando tempestivamente le situazioni potenzialmente a rischio e/o patologiche per la madre ed il feto-neonato/a e le relative necessità di assistenza addizionale, integrativa e/o specialistica favorendo l'assistenza donna-Ostetrica/o one to one e il ricorso a pratiche assistenziali basate su prove di efficacia
- monitorare, valutare ed assistere, nell'ambito dell'equipe assistenziale, i parti/le nascite a rischio e/o patologici (ivi inclusi i parti operativi e complicati), favorendo l'assistenza donna-Ostetrica/o one to one e il ricorso a pratiche assistenziali basate su prove di efficacia
- promuovere, favorire, sostenere e proteggere il bonding e l'allattamento al seno nelle nascite e nei puerperi fisiologici e patologici
- monitorare, valutare ed assistere con propria responsabilità ed autonomia la madre ed il neonato/a nel periodo del post-partum e nei puerperi fisiologici
- monitorare, valutare ed assistere con propria responsabilità, nell'ambito dell'equipe assistenziale, la madre ed il neonato/a nel periodo del post-partum e nei puerperi a rischio o patologici nell'ambito dell'equipe assistenziale
- prevenire, individuare e gestire situazioni potenzialmente a rischio e/o patologiche sapendo attuare, ove necessario, le relative misure per la gestione delle emergenze materne e neonatale
- favorire lo sviluppo del legame madre/bambino/padre/famiglia e sostenere un percorso crescita basato su stili di vita sani, individuando le situazioni potenzialmente a rischio bio-psico-sociale
- gestire l'assistenza ostetrica nel periodo pre-peri e postnatale per le persone assistite con problemi prioritari di salute acuti e cronici, nell'ambito dell'equipe assistenziale (sub fertilità, infertilità di coppia, procreazione medicalmente assistita, patologie acute o croniche) materne, patologie embrio-fetali, dipendenze, situazioni di disagio, disturbo psichico/psicologico)

¹ A partire dall'anno accademico 2011/2012, è stato trasformato ai sensi del D.M. n. 270/04, il Corso di Laurea in Ostetricia nuovo ordinamento. Tale nuovo Corso sostituisce completamente il precedente percorso formativo dell'Ostetrica/o.



- accompagnare ed assistere la donna-coppia-feto-neonato/a nelle situazioni di interruzione della gravidanza e di lutto
- pianificare e gestire l'assistenza perioperatoria per gli interventi ostetrico-ginecologici nelle situazioni di elezione e di urgenza/emergenza ivi incluso il supporto al medico anestesista ed i problemi correlati alla gestione del dolore
- realizzare interventi di educazione sanitaria e di prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili e delle patologie oncologiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse
- promuovere e tutelare la fisiologicità della salute sessuale e riproduttiva della donna nelle diverse fasi della vita ed età attraverso interventi di promozione della salute e di corretti stili di vita, preventivi, educativi e di empowerment delle donne, anche attraverso modelli di continuità dell'assistenza
- pianificare e gestire l'assistenza ostetrica nei problemi di salute sessuale e riproduttiva nelle diverse fasi della vita ed età delle donne nell'ambito dell'equipe assistenziale (menopausa e climaterio patologici, patologie ginecologiche, percorsi assistenziali per le patologie neoplastiche dell'apparato riproduttivo, problemi uro-ginecologici e di statica pelvica, etc.)
- prevenire, individuare e gestire situazioni potenzialmente a rischio e/o patologiche in ambito ginecologico e oncoginecologico sapendo attuare, ove necessario, le relative misure per la gestione delle emergenze
- accompagnare ed assistere le donne nei percorsi assistenziali bio-psico-sociali correlati a situazioni di abuso e violenza
- pianificare e gestire l'assistenza ostetrica in ambito preventivo, diagnostico, curativo, palliativo e riabilitativo nei problemi di salute in ambito ostetrico, neonatale e ginecologico in tutti i casi previsti dalle norme nazionali e comunitarie per l'esercizio della professione ostetrica.

Il percorso teorico triennale è strettamente interconnesso con il percorso di tirocinio clinico, la cui logica curricolare si concretizza nella progressiva acquisizione di conoscenze, capacità e comportamenti e prevede un percorso supervisionato e tutorato, articolato: dapprima nella assistenza ostetrica di base per l'apprendimento delle tecniche, manovre, valutazioni, abilità comunicative e di pianificazione fondamentali, approfondendosi gradatamente nello sviluppo di competenze sempre più complesse e articolate su interventi di natura intellettuale e tecnico/scientifica in ambito clinico, relazionale, educativo e gestionale, volti alla prevenzione, diagnosi, cura, salvaguardia e recupero della salute e palliazione in ambito ostetrico, neonatale ginecologico e gineco-oncologico, con particolare attenzione ai soggetti donna, coppia, neonato/a, bambino/a, famiglia, collettività, nei diversi contesti di vita e luoghi di assistenza tenuto conto dello standard tecnico pratico previsto dalle normative nazionali ed internazionali.



Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le/I Laureate/i in Ostetricia devono dimostrare conoscenze e a capacità di comprensione, con particolare approfondimento dei fenomeni correlati alla salute sessuale e riproduttiva, alla gravidanza, parto, puerperio ed allattamento ed allo sviluppo dell'embrione/ feto e del neonato/a ed all'ambito ginecologico e gineco-oncologico, nei seguenti campi.

- Scienze propedeutiche, biomediche e cliniche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e condizioni di vita e per la comprensione della struttura macroscopica e microscopica dell'organismo umano con particolari approfondimenti inerenti l'apparato genitale femminile e maschile, inclusi gli aspetti di embriogenesi e di funzionamento dell'organismo fetale e neonatale; inoltre devono conoscere i principi delle metodiche biofisiche e biochimiche applicabili alla diagnostica prenatale e post-natale, agli screening materni e neonatali, nonché gli aspetti diagnostico-clinici correlati all'assistenza ostetrica, inclusa la genetica medica e la prevenzione onco-ginecologica.
- Scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio bio-psico-sociale, delle strategie di prevenzione applicate alla promozione e sostegno della salute della donna, della coppia, dell'embrione-feto-neonato/a, della gestante e della collettività e degli interventi volti alla prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza ed alla promozione della sicurezza e della salute degli operatori sanitari e degli utenti nei luoghi di vita e di lavoro.
- Scienze umane e psicopedagogiche per la comprensione degli aspetti antropologici, psicologici, sociali e educativi correlati alla promozione, diagnosi, cura e recupero dello stato di salute in ambito ostetrico-neonatale e ginecologico, nonché all'autoformazione, formazione, aggiornamento e consulenza.
- Scienze etiche, legali e di management sanitario per la comprensione della complessità dei bisogni assistenziali e della complessità organizzativa del Sistema Sanitario e dei principi di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari, con specifici approfondimenti nell'area materno-infantile con progressiva assunzione di autonomia di giudizio e responsabilità per quanto di competenza dell'Ostetrica/o, nonché per la comprensione delle metodologie epidemiologiche anche per la valutazione dell'efficienza ed efficacia dell'assistenza e degli strumenti operativi per la verifica e la revisione della qualità e l'applicazione dei principi del risk management.
- Scienze Ostetrico-Ginecologiche-Neonatali per la comprensione dei campi di intervento assistenziale dell'Ostetrica/o, dei principi, dei valori e della metodologia clinica (pianificazione, gestione e valutazione dell'assistenza ostetrica), delle tecniche, delle manovre e delle valutazioni necessarie per l'erogazione di un'assistenza ostetrica di qualità e sicura.
- Scienze propedeutiche, scienze informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese dimostrando capacità di interpretazione della letteratura scientifica e dei principali motori di ricerca negli ambiti di competenza ostetrico-ginecologica e neonatale; capacità di raccolta dei dati a fini statistici e di semplici elaborazioni degli stessi, anche ai fini della ricerca applicata con progressiva autonomia di giudizio. Deve inoltre acquisire, capacità di apprendere strumenti e metodi operativi propri della ricerca scientifica operativa in ambito ostetrico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le/I Laureate/i in Ostetricia devono dimostrare conoscenze e a capacità di comprensione nei seguenti processi con particolare approfondimento di quelli correlati alla salute sessuale e riproduttiva, alla gravidanza, parto, puerperio ed allattamento ed allo sviluppo ed al benessere dell'embrione/feto e del neonato/a ed all'ambito ginecologico:

- integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini per un'assistenza ostetrica efficace, sicura e basata sulle evidenze scientifiche
- avvalersi di un corpo di saperi teorico/pratici derivanti dalla integrazione della Midwifery Care (assistenza ostetrica), con le scienze cliniche e biologiche, con le scienze comportamentali e sociali, con le discipline bioetiche ed umanistiche e con altre discipline del piano di studi per riconoscere i bisogni delle persone assistite ed individuare risposte appropriate ai diversi soggetti e contesti assistenziali
- riconoscere il valore e l'efficacia di modelli assistenziali basati sulla promozione della salute e della fisiologia, sulle evidenze scientifiche ove disponibili, sulla continuità dell'assistenza, sul rapporto donna-Ostetrica/o one to one, sull'empowerment delle persone assistite e sulla promozione di scelte informate e consapevoli
- interpretare e applicare i risultati della ricerca all'assistenza ostetrica, neonatale e ginecologica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina stessa
- riconoscere i segni ed i sintomi delle principali manifestazioni fisio-patologiche correlate al proprio ambito assistenziale



- applicare le conoscenze teoriche necessarie alla raccolta, valutazione ed interpretazione dei dati sullo stato di salute fisico, psichico e sociale necessari alla pianificazione dell'assistenza ostetrica
- effettuare in modo accurato le principali tecniche, manovre e valutazioni pertinenti al proprio profilo professionale, identificando quelle più appropriate per il caso specifico, il contesto e le proprie capacità
- pianificare l'erogazione dell'assistenza ostetrica in collaborazione con le persone assistite e con il team interdisciplinare
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito/a assicurando costante supporto alla donna/coppia e al neonato/a
- gestire le diverse attività preventivo-educative, di supporto-cura e recupero della salute che sono necessarie per erogare l'assistenza ostetrica-neonatologica-ginecologica in contesti ospedalieri, territoriali e domiciliari

Autonomia di giudizio (making judgements)

Le/l Laureate/i in Ostetricia devono dimostrare autonomia di giudizio e autonomia professionale nell'accertamento e diagnosi dei bisogni di assistenza e nella pianificazione, attuazione valutazione degli interventi assistenziali nell'ambito ostetrico, neonatale e ginecologico e gineco-oncologico sapendo:

- valutare, utilizzando metodologie appropriate, i bisogni di assistenza e le necessità di aiuto dell'utenza di riferimento, tenuto conto delle differenze biologiche, psicologiche, sociali e culturali
- interpretare i risultati delle diverse valutazioni cliniche
- assumere decisioni assistenziali personalizzando e contestualizzando le scelte
- scegliere interventi assistenziali basati, ove disponibili, su prove di efficacia
- individuare gli ambiti di autonomia professionale riconoscendo tempestivamente le necessità di assistenza addizionale e/o integrativa biologica, psicologica e sociale
- individuare gli interventi assistenziali attribuibili al personale di supporto
- valutare i risultati dell'assistenza e la risposta ai trattamenti (anche farmacologici) in relazione agli indicatori e standard di riferimento tenuto conto della soddisfazione delle persone assistite
- analizzare situazioni organizzative riconoscendo le situazioni potenzialmente a rischio per gli operatori e/o per le persone assistite (inclusa l'attuazione di misure di radioprotezione)
- comprendere le situazioni conflittuali ed i dilemmi utilizzando basi concettuali etiche e deontologiche
- ricercare fonti di aggiornamento accreditate ed esenti da conflitto di interesse

Abilità comunicative (communication skills)

Le/l Laureate/i in Ostetricia devono dimostrare abilità comunicative sapendo:

- utilizzare modalità e strumenti per una comunicazione consapevole, appropriata ed efficace (verbali, non verbali e scritte), adattandole alle caratteristiche delle persone
- assistere in relazione all'età, cultura, condizioni psico-fisiche e sociali, assicurando la tutela della privacy e sostenendo il principio della personalizzazione
- condurre una intervista con la persona assistita al fine di raccogliere dati significativi per la valutazione del bilancio di salute bio-psico-sociale della donna/coppia, del feto-neonato/a
- effettuare interventi di educazione sanitaria ai singoli, alle coppie, ai gruppi ed alla comunità per la promozione di stili di vita sani e/o per l'insegnamento di pratiche e tecniche autogestibili dalle persone assistite
- trasmettere informazioni significative e complete al fine di stimolare e favorire le scelte informate e consapevoli delle persone assistite e permettere la fruizione dei propri diritti per la tutela sociale e lavorativa
- compilare in modo corretto e completo la cartella clinica e gli altri strumenti di comunicazione necessari all'assistenza e/o indicati da norme di legge (partogramma, certificato di assistenza al parto, etc.)
- utilizzare supporti concettuali, verbali e scritti idonei ad una tempestiva ed appropriata comunicazione tra i diversi membri delle equipe e tra i diversi servizi favorendo la continuità e la coerenza assistenziale ed organizzativa
- descrivere in modo tempestivo e completo gli eventuali eventi avversi e/o errori utilizzando la metodologia del risk management sulla base dei principi etici e deontologici
- favorire un buon clima organizzativo nell'equipe rispettando e promuovendo i valori etici e deontologici
- sostenere il confronto professionale e scientifico al fine di dibattere problemi, veicolare idee, promuovere soluzioni
- utilizzare i principi dell'insegnamento/apprendimento al fine di effettuare semplici interventi formativi rivolti alle/agli studentessa/ti del proprio profilo professionale e/o di altri profili e affiancare in modo appropriato le/i tirocinanti nei contesti clinici
- comunicare in ogni contesto in tutte le forme verbali, gestuali e/o scritte nel pieno rispetto del codice deontologico



Capacità di apprendimento (learning skills)

Le/i Laureate/i in Ostetricia devono dimostrare capacità di apprendimento sapendo:

- effettuare una auto-valutazione del proprio livello formativo individuando le necessità di integrazione e aggiornamento e sviluppare abilità di studio indipendenti
- ricercare fonti e informazioni necessarie a mantenere e migliorare il proprio livello formativo, tenuto conto dell'evoluzione dei bisogni e dei saperi e della disponibilità di evidenze scientifiche
- riconoscere la qualità, la fondatezza e l'indipendenza delle fonti formative/informative
- trasformare i principi teorici in azioni pratiche adattandole ai contesti, ai bisogni ed alle caratteristiche degli interlocutori
- condividere, nell'ambito di gruppi ed equipe professionali, precorsi di apprendimento
- armonizzare i contenuti dell'aggiornamento professionale con le situazioni e contesti professionali
- riconoscere i propri diritti/doveri di aggiornamento professionale continuo



Standard formativo teorico-pratico di Tirocinio del Corso di Laurea in Ostetricia

Oltre agli obiettivi di Tirocinio previsti dai percorsi specifici in ambito ostetrico, neonatale, ginecologico e gineco-oncologico, la Studentessa/lo Studente, per accedere all'esame finale, deve avere partecipato attivamente ed eseguito con opportuno affiancamento le seguenti attività professionali.

- Aver preso attivamente parte alla valutazione del bilancio di salute di almeno 500 donne in gravidanza (in differenti epoche gestazionali) con i conseguenti atti di accertamento prenatale del benessere materno e fetale.
- Aver preso attivamente parte all'assistenza di almeno 45 parti/nascite (in differenti epoche gestazionali e profili di rischio) con i conseguenti atti di assistenza alla donna/madre ed al feto-neonato/a e la relativa assistenza nel post-partum e supporto alle persone che accompagnano la donna.
- Aver preso attivamente parte all'assistenza di almeno 2 parti in presentazione podalica o, in assenza di casi, avere svolto personalmente 10 simulazioni con valutazione positiva.
- Aver preso attivamente parte all'assistenza di almeno 5 parti operativi per via vaginale con applicazione di ventosa ostetrica o, in assenza di casi, avere svolto personalmente 5 simulazioni con valutazione positiva.
- Aver preso attivamente parte all'assistenza di almeno 2 parti operativi per via vaginale con applicazione di forcipe o, in assenza di casi, avere svolto personalmente 5 simulazioni con valutazione positiva.
- Aver preso attivamente parte alla valutazione e sorveglianza di almeno 100 gravidanze a rischio aumentato o patologiche con i conseguenti atti di accertamento prenatale del benessere materno e fetale.
- Aver preso attivamente parte alla valutazione del bilancio di salute di almeno 500 coppie/mamma neonato/a in puerperio con i conseguenti atti di accertamento del benessere materno e neonatale, anche relativi alla promozione e sostegno dell'allattamento al seno (in condizioni di fisiologia o patologia).
- Aver preso parte attivamente ad almeno 5 incontri di accompagnamento alla nascita.
- Avere accompagnato almeno una donna dalla prima visita in gravidanza al puerperio.
- Avere effettuato almeno 100 valutazioni della poppata secondo lo schema OMS.
- Avere effettuato almeno 20 valutazioni dell'adattamento neonatale in sala parto (secondo scheda strutturata *ad hoc*).
- Avere effettuato almeno 100 valutazioni del neonato/a in puerperio (secondo scheda strutturata *ad hoc*).

Inoltre, a Studentessa/lo Studente dovrà avere eseguito in prima persona con valutazione positiva:

- almeno 50 prelievi citologici vaginali,
- almeno 100 misurazioni della distanza fondo uterino/sinfisi pubica per la valutazione dell'accrescimento fetale,
- almeno 50 office ecografie, di supporto alla semeiotica clinica tradizionale,
- almeno 5 episiotomie, ove indicate, con relativa sutura o sutura di lacerazioni perineali semplici (ed in assenza di casi, avere svolto personalmente 15 simulazioni con valutazione positiva),
- almeno 5 suture di lacerazioni vagino-perineali anteriori e posteriori non complicate,
- almeno 20 assistenze chirurgiche in corso di taglio cesareo,
- almeno 10 assistenze chirurgiche in corso di revisione della cavità uterina,
- almeno 10 assistenze chirurgiche in corso di RDT della cavità uterina*,
- almeno 2 assistenze chirurgiche in corso di isterectomia o istero-annessiectomia*,
- almeno 5 assistenze chirurgiche in corso di interventi a carico della mammella*.

Tutte/i le Studentesse/gli Studenti devono, inoltre, avere frequentato e superato:

- il Corso di Formazione OMS/Unicef "20 ore" sull'allattamento al seno
- il Corso SIN di Rianimazione Neonatale
- il Corso BLS materno e BLSD.

Per quanto non specificato, si rimanda agli obiettivi previsti da ogni singolo percorso di tirocinio visualizzabili sul sito:

https://medsanna.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/View?doc=/Studiare/Tirocini_e_stage.html&sb=0

* In corso di pandemia da COVID-19, in considerazione della possibile riduzione dell'attività chirurgica ordinaria, le assistenze chirurgiche ginecologiche possono essere sostituite da simulazioni specifiche, con valutazione positiva



**Piano di Studi del Corso di Laurea in Ostetricia
I Anno di Corso**

I ANNO I SEMESTRE - D.M. 270/04					
INSEGNAMENTO	MODULO	SETTORE		CFU	ORE
STRUTTURA, FUNZIONE E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO I (MED2912)	BIOCHIMICA (MED2912A)	BIO/10		1	15
	BIOLOGIA CELLULARE (MED2912B)	BIO/13		1	15
	ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA (MED2912C)	BIO/17		1	15
	ANATOMIA UMANA (MED2912D)	BIO/16		2	30
	ANATOMIA DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO (MED2912E)	MED/40		1	15
ASSISTENZA OSTETRICA GENERALE (MED2913)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE I (MED2913A)	MED/47		3	45
	GINECOLOGIA E OSTETRICA I (MED2913B)	MED/40		1	15
	ANTROPOLOGIA CULTURALE (MED2913C)	M-DEA/01		1	15
	PSICOLOGIA GENERALE (MED2913D)	M-PSI/01		1	15
	SOCIOLOGIA GENERALE (MED2913E)	SPS/07		1	15
I ANNO II SEMESTRE - D.M. 270/04					
INSEGNAMENTO	MODULO	SETTORE		CFU	ORE
FISIOPATOLOGIA GENERALE NELL'AMBITO DELLA SALUTE SESSUALE E RIPRODUTTIVA (MED2914)	PATOLOGIA GENERALE (MED2914A)	MED/04		2	30
	FARMACOLOGIA (MED2914B)	BIO/14		1	15
	PATOLOGIA CLINICA (MED2914C)	MED/05		1	15
	MICROBIOLOGIA (MED2914D)	MED/07		1	15
STRUTTURA, FUNZIONE E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO II (MED2915)	FISIOLOGIA (MED2915A)	BIO/09		2	30
	PRINCIPI DI FISICA ED ECOGRAFIA (MED2915B)	FIS/07		2	30
	ANATOMIA ECOGRAFICA DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE, DEL FETO E DEGLI ANNESSI (MED2915C)	BIO/16		1	15
	RADIOPROTEZIONE (MED2915D)	MED/36		1	15
ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE (MED2916)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE II (MED2916A)	MED/47		3	45
	GINECOLOGIA E OSTETRICA II (MED2916B)	MED/40		1	15
	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA E IGIENE (MED2916C)	MED/42		2	30
	STATISTICA SANITARIA I (MED2916D)	MED/01		1	15
	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (MED2916E)	MED/49		1	15
PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA (MED0159)	INGLESE (MED0159)	ALTRE A.		3	45
LABORATORI DELLO SPECIFICO PROFESSIONALE (MED2917)	LABORATORI ASSISTENZA OSTETRICA (MED2917)	ALTRE A.		3	90
CORSO FORMAZIONE SICUREZZA (INT1247)	CORSO SULLA SICUREZZA - CORSO DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE SUL TEMA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	ALTRE A.		1	15
TIROCINIO I ANNO (MED2918)				21	630



**Piano di Studi del Corso di Laurea in Ostetricia
II Anno di Corso**

II ANNO I SEMESTRE - D.M. 270/04					
INSEGNAMENTO	MODULO	SETTORE		CFU	ORE
METODOLOGIA SCIENTIFICA E DELLA RICERCA APPLICATA (MED2919)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE III (MED2919A)	MED/47		2	30
	STATISTICA SANITARIA II (MED2919B)	MED/01		1	15
	FILOSOFIA DELLA SCIENZA (MED2919C)	M-FIL/02		1	15
	PREVENZIONE ED EDUCAZIONE SANITARIA (MED2919D)	MED/42		1	15
FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE UMANA, MEDICINA PRE-PERINATALE E NEONATOLOGIA (MED2920)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE IV (MED2920A)	MED/47		2	30
	MEDICINA DELL'ETÀ PRENATALE (MED2920B)	MED/40		1	15
	FISIOPATOLOGIA RIPRODUZIONE UMANA (MED2920C)	MED/40		1	15
	NEONATOLOGIA I (MED2920D)	MED/38		1	15
	PSICOLOGIA CLINICA (MED2920E)	M-PSI/08		1	15
	GENETICA MEDICA (MED2920F)	MED/03		1	15
ASSISTENZA ALLA NASCITA, PUERPERIO ED ALLATTAMENTO (MED2922)	GINECOLOGIA E OSTETRICIA III (MED2922B)	MED/40		1	15
	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE V (MED2922A)	MED/47		3	45
	NEONATOLOGIA II (MED2922C)	MED/38		1	15
II ANNO II SEMESTRE - D.M. 270/04					
INSEGNAMENTO	MODULO	SETTORE		CFU	ORE
PREVENZIONE ED EDUCAZIONE SANITARIA NELL'AMBITO DELLA SALUTE SESSUALE E RIPRODUTTIVA E PUERICULTURA (MED2925)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE VI (MED2925A)	MED/47		1	15
	NEONATOLOGIA III (MED2925B)	MED/38		1	15
	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA IV (MED2925C)	MED/40		1	15
	ELEMENTI DI SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE CLINICA (MED2925D)	BIO/09		1	15
	MALATTIE A TRASMISSIONE SESSUALE (MED2925E)	MED/35		1	15
PRIMO SOCCORSO E RIANIMAZIONE APPLICATI ALL'ASSISTENZA OSTETRICA (MED2928)	ANESTESIOLOGIA I (MED2928A)	MED/41		1	15
	CHIRURGIA GENERALE (MED2928B)	MED/18		1	15
	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE VII (MED2928C)	MED/47		1	15
	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA V (MED2928D)	MED/40		1	15
	NEONATOLOGIA IV (MED2928E)	MED/38		1	15
TIROCINIO II ANNO (MED2932)				22	660
ATTIVITA' FORMATIVA SEMINARIALE ED ALTRE ATTIVITA' CLINICHE (MED2931)		ALTRE A.		6	180
SCelta LIBERA DALL'OFFERTA DIDATTICA DELL'ATENEO (MED3100)		ALTRE A.		5	150



**Piano di Studi del Corso di Laurea in Ostetricia
III Anno di Corso**

III ANNO I SEMESTRE - D.M. 270/04					
INSEGNAMENTO	MODULO	SETTORE		CFU	ORE
PATOLOGIA OSTETRICA E MEDICINA PERINATALE (MED2934)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE VIII (MED2934A)	MED/47		2	30
	NEONATOLOGIA V (MED2934C)	MED/38		1	15
	ANESTESIOLOGIA II (MED2934D)	MED/41		1	15
	MEDICINA INTERNA (MED2934E)	MED/09		1	15
	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (MED2934F)	MED/39		1	15
	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA VI (MED2934B)	MED/40		1	15
ORGANIZZAZIONE SANITARIA (MED2935)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE IX (MED2935D)	MED/47		1	15
	ECONOMIA APPLICATA (MED2935A)	SECS-P/06		1	15
	PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI (MED2935B)	SECS-P/10		1	15
	MEDICINA DEL LAVORO (MED2935C)	MED/44		1	15
	DIRITTO DEL LAVORO (MED2935E)	IUS/07		1	15
ASSISTENZA OSTETRICA IN GINECOLOGIA E SESSUOLOGIA (MED2936)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE X (MED2936D)	MED/47		1	15
	MALATTIE INFETTIVE (MED2936A)	MED/17		1	15
	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (MED2936B)	MED/34		1	15
	GINECOLOGIA ENDOCRINOLOGICA (MED2936C)	MED/13		1	15
	GINECOLOGIA UROLOGICA (MED2936E)	MED/24		1	15
III ANNO II SEMESTRE - D.M. 270/04					
INSEGNAMENTO	MODULO	SETTORE		CFU	ORE
ASSISTENZA OSTETRICA IN GINECOLOGIA ONCOLOGICA E SENOLOGIA (MED2937)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XI (MED2937D)	MED/47		1	15
	SENOLOGIA (MED2937A)	MED/06		1	15
	ANESTESIOLOGIA III (MED2937B)	MED/41		1	15
	GINECOLOGIA ONCOLOGICA I (MED2937C)	MED/40		1	15
	GINECOLOGIA ONCOLOGICA II (MED2937C)	MED/40		1	15
BIOETICA E DEONTOLOGIA OSTETRICA (MED2938)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XII (MED2938A)	MED/47		1	15
	MEDICINA LEGALE (MED2938B)	MED/43		1	15
	BIOETICA (MED2938C)	M-FIL/03		1	15
	ELEMENTI DI PSICOLOGIA SOCIALE (MED2938E)	M-PSI/08		1	15
	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (MED2938D)	M-PSI/06		1	15
SCIENZE OSTETRICHE APPLICATE (MED2939)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XIII (MED2939A)	MED/47		6	90
	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XIV (MED2939B)	MED/47		1	15
	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XV (MED2939C)	MED/47		1	15
	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XVI (MED2939D)	MED/47		1	15
TIROCINIO III ANNO (MED2940)				18	540
PROVA FINALE (MED2856)				6	180



Obiettivo generale del tirocinio

Il progetto di tirocinio si propone il duplice obiettivo di:

- fare acquisire allo Studente/alla Studentessa le conoscenze teoriche ed i principi comportamentali relativi alle attività ostetriche proprie dell'assistenza al travaglio ed al parto, per le quali deve essere in grado di analizzare e sintetizzare gli aspetti relativi alla pianificazione, erogazione e valutazione dell'assistenza
- fornire un percorso che consenta allo Studente/alla Studentessa di sviluppare una sufficiente autonomia nella individuazione, gestione e valutazione degli interventi di propria competenza professionale durante i travagli/parti/puerperi fisiologici, a rischio e/o patologici.

Obiettivi specifici

Al termine del tirocinio la Studentessa/lo Studente dovrà essere in grado di:

- accogliere la persona assistita e l'eventuale persona risorsa
- favorire un clima positivo
- favorire la riduzione degli stati di ansia
- favorire una corretta strategia per la gestione ed il contenimento del dolore
- sorvegliare la donna durante il primo stadio del travaglio, secondo protocolli in uso, e monitorare in modo corretto i parametri per la valutazione delle condizioni cliniche materne e fetali
- raccogliere dati pertinenti e specifici al contesto
- conoscere gli indicatori specifici dei rischi che la persona assistita può presentare in relazione alla sua condizione clinica
- riconoscere i problemi assistenziali prioritari nelle diverse fasi assistenziali (monitoraggio secondo protocolli in uso)
- conoscere i piani di intervento per i relativi obiettivi assistenziali, identificando correttamente le funzioni, le attività e le competenze pertinenti ai diversi professionisti sanitari ed individuando le diverse necessità di intervento
- preparare la donna all'evento parto secondo i protocolli in uso, tenendo conto delle condizioni personali e degli eventuali protocolli terapeutici in uso
- informare in modo corretto la persona assistita sulle procedure che vengono messe in atto
- preparare il campo per il parto (sterile ove richiesto) e strumentare, secondo procedure corrette, con progressivo aumento dell'autonomia gli eventuali interventi occorrenti
- assistere le diverse fasi del periodo espulsivo ed attuare le manovre necessarie con progressivo aumento dell'autonomia
- gestire nel pieno rispetto delle procedure in uso e delle linee guida per la prevenzione delle infezioni ospedaliere, la sanificazione ed il riordino del materiale usato
- favorire il bonding e l'allattamento al seno
- sorvegliare la donna nel post-partum e monitorare in modo corretto i parametri per la valutazione delle condizioni cliniche con particolare attenzione a:
 - alterazione dello stato di coscienza,
 - complicanze legate all'anestesia,
 - gestione del dolore,
 - emorragie,
 - shock,
 - insufficienza respiratoria,
 - alterazioni termiche,
 - terapia infusioneale,
 - trasfusioni,
 - pompe infusioneali,
 - cateteri epidurali,
 - eventuali protocolli terapeutici fibrino e trombolitici, antibiotici, e anticoagulanti, bilancio idroelettrolitico,
 - sorveglianza delle eventuali suture perineali
 - le condizioni fisiche del neonato secondo protocolli in uso
- assistere il neonato secondo protocolli in uso
- valutare i risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi



Università degli Studi di Torino
Scuola di Medicina
Dipartimento di Scienze Chirurgiche



Corso di Laurea in Ostetricia **CLO**

- identificare le eventuali necessità di modificazione del piano di assistenza
- registrare e trasmettere tutte le informazioni raccolte secondo procedure corrette
- predisporre il ritorno della coppia mamma/neonato/a nella unità di degenza
- autovalutare il proprio operato individuando eventuali necessità formative



Tempi e CFU

Il Tirocinio Ospedaliero di Assistenza alla Nascita seguirà la seguente programmazione:

- II/III anno.

L'articolazione del tirocinio verrà allegata ad ogni stage comprensiva dei turni, dei nominativi degli Studenti/delle Studentesse e degli orari dettagliati.

Per tutto il periodo previsto gli Studenti e le Studentesse verranno affidati ad una Struttura e distaccati, a rotazione, per frequentare attività formative ad hoc previste dal Piano di studio e per le attività didattiche previste a piccoli gruppi.

Congiuntamente ad altre attività complementari di autoapprendimento ed approfondimento individuale (definiti con ogni singolo/a Discente), il presente tirocinio deve consentire l'acquisizione di **10/12 CFU**

Strumenti e metodi

Tenuto conto della particolare rilevanza formativa di questo stage e del suo significato nel percorso formativo dell'Ostetrica/o, durante il tirocinio sarà necessario:

- favorire l'osservazione di tutti gli aspetti peculiari dell'assistenza al travaglio ed al parto
- favorire, con progressiva assunzione di autonomia, l'esecuzione delle principali tecniche assistenziali pertinenti al ruolo professionale dell'Ostetrica/o.

Al fine di favorire l'interiorizzazione dell'importanza della "continuità dell'assistenza" come elemento qualitativo lo Studente/la Studentessa verrà assegnato ad un reparto di degenza e seguirà il percorso della persona assistita.

Durante il tirocinio le Studentesse/gli Studenti dovranno sviluppare le conoscenze, le capacità ed i comportamenti relativi all'esecuzione degli atti e tecniche assistenziali **come da Elenco Tecniche allegato al L.A.F. (Libretto Attività Formative)**, disponibile nella sezione Tirocini e Stage del sito del CLO

https://medsanna.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=/Studiare/Tirocini_e_stage.html

Tenuto conto dell'importanza e della peculiarità di questo periodo di tirocinio **sarebbe auspicabile evitare l'impiego delle Studentesse e degli Studenti in attività improprie, soprattutto correlate all'assistenza domestico-alberghiera, al trasporto di persone assistite e/o di materiali se non direttamente correlate al perseguimento degli obiettivi previsti.**

Valutazione

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti da ogni percorso di Tirocinio del CLO avviene attraverso rimandi formativi in itinere e valutazione certificativa al termine dell'esperienza e prevede la redazione dell'autovalutazione da parte della/del Discente cui segue il rimando da parte delle/dei Professioniste/i Responsabili del Servizio o loro Delegate/i (su **Scheda di Valutazione Unica Tirocinio CLO** disponibile nella sezione Tirocini e Stage del sito del CLO https://medsanna.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=/Studiare/Tirocini_e_stage.html)